

Allo scopo di evitare un progressivo isolamento sociale dovuto al desiderio di proteggersi dalle molestie ed una progressiva difficoltà a denunciare il fenomeno per paura di ulteriori aggravamenti, l'Adoc Puglia, in collaborazione con la Uil Puglia e l'Unione Donne Pugliesi, intende dare un supporto a tutti coloro che ritengono di essere vittime di stalking.

Per l'Adoc, il concetto di persecuzione va esteso anche per questioni di condominio, il furto d'identità, insieme ad episodi di bullismo. A tale proposito, l'associazione regionale vorrebbe che si attivassero campagne condivise con Enti regionali e locali per l'informazione e l'educazione in materia, fin dalle prime classi della scuola.

Il Pass, in ogni caso, fornirà consigli e orientamenti riguardanti il sistema lavoro, la salute, i servizi sociali e le pari opportunità. La struttura, gestita da esperte psicologhe e legali, periodicamente promuoveranno incontri formativi e informativi sui temi di interesse generale relativi alla materia.

I NOSTRI SERVIZI

Centralino telefonico 080.5025248*

Dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 18:00. Al centralino telefonico rispondono operatori appositamente formati che raccolgono informazioni, bisogni e richieste degli utenti avvalendosi di un questionario, garantendo ascolto e anonimato

Segreteria telefonica 080.5025248*

Entra in funzione alle 18:30 e viene disattivata alle 08:30 del mattino seguente. È invece attiva 24 ore su 24 il sabato e la domenica e i giorni festivi.

Sportello on line*

Cliccando sul sito www.adocpuglia.it ci si può mettere in contatto con il Pass e ricevere informazioni e assistenza attraverso la compilazione di un modulo; oppure inviando una e-mail all'indirizzo stalking@adocpuglia.it.

Assistenza psicologica

Colloqui individuali di sostegno, volti ad elaborare insieme alle esperte psicologhe e, nella totale libertà di scelta della vittima, interventi e percorsi individuali.

Assistenza legale

Solo su richiesta da parte di avvocati esperti.

** l'attività degli operatori è coordinata e controllata dalle esperte psicologhe.*



Associazione Difesa Orientamento Consumatori

C.so A. De Gasperi, 270 - 70125 Bari
tel. 080.5025248 • 080.5648991 • fax 080.5018967
www.adoc.org • www.adocpuglia.it • info@adocpuglia.it



Associazione Difesa Orientamento Consumatori

L'Adoc Puglia attiva il Pass

Punto di ascolto e sostegno stalking



 **CONSIGLIERA REGIONALE
DI PARITÀ**

Il reato di molestie insistenti, più propriamente tradotto *stalking* è stato introdotto nella legislazione italiana con il decreto legge n. 11 del 23.02.09, successivamente convertito in legge, e nel quale, l'art. 612-bis dal titolo "atti persecutori", recita: «È punito con una reclusione da sei mesi a quattro anni chiunque molesta o minaccia taluno con atti reiterati e idonei a cagionare un perdurante e grave stato di ansia o di paura, ovvero a ingenerare un fondato timore per l'incolumità propria o di un prossimo congiunto o di persona al medesimo legata da relazione affettiva, ovvero a costringere lo stesso ad alterare le proprie scelte o abitudini di vita».

L'Associazione per la Difesa e l'Orientamento dei Consumatori, a livello nazionale, è stata l'unica associazione dei consumatori ad avvertire l'esigenza di unirsi alla battaglia contro questo odioso reato, attivando il primo sportello virtuale lo scorso aprile.

In seguito, se ne sono aggiunti altri presso diverse sedi, in altre regioni.

Adesso è il momento dell'Adoc Puglia che intende contribuire alla diffusione dello sportello

aprendo il servizio **Pass** con psicologhe e legali dell'associazione a cui ci si può rivolgere gratuitamente per chiarimenti sul concetto di persecuzione, suggerimenti per immediate contromisure, ricevere ascolto e sostegno psicologico in un percorso che, infine, può giungere in giudizio.

Stalking: la persecuzione delle attenzioni

Il termine stalking o sindrome delle molestie assillanti designa tutte quelle forme di inseguimento, molestia e persecuzione non sporadiche ma insistenti.

Alcuni comportamenti come telefonate, sms, e-mail, "visite a sorpresa" e perfino invio di fiori o regali, possono essere graditi segni di affetto che, tuttavia, a volte, possono trasformarsi in vere e proprie forme di persecuzione in grado di limitare la libertà di una persona e di violare la sua riservatezza o privacy, giungendo perfino a spaventare chi ne è destinatario suo malgrado.

A diventare "molestatore assillante" o "stalker" può essere una persona conosciuta con cui si aveva qualche tipo di relazione o perfino uno sconosciuto con cui ci si è scontrati anche solo per caso, magari per motivi di lavoro.

Le manifestazioni dello stalking

- sorvegliare • aspettare • inseguire • raccogliere informazioni sulla vittima e sui suoi movimenti • intrusioni e/o appostamenti sotto casa o luogo di lavoro • pedinamenti • tentativi indiretti di comunicazione: lettere, telefonate, e-mail, chat-line, blog, social network, sms, graffiti o murales, messaggi scritti e depositati nella cassetta della corrispondenza a casa, in ufficio, sull'automobile, inviare fiore e regali.

In un arco di tempo variabile e a volte imprevedibile, comportamenti dal principio apparentemente innocui, possono trasformarsi sino a degenerare e diventare particolarmente aggressivi e violenti.

Una delle tecniche di comportamento antistalking

La prudenza è la scelta efficace per difendersi dal rischio di aggressioni evitabili se si esce senza seguire abitudini routinarie e prevedibili, in orari maggiormente affollati e in luoghi non isolati.